

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Salaria N. 48 — TELEFONI: Redazione (intervenuto) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alla rubrica. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Conto Corrente con la Posta

P. 1 Anno 17 — Num. 53

Giovedì 7 Febbraio 1935 Anno XIII

Gli accordi italo-franco-inglesi per la pace d'Europa

Si attende il punto di vista della Germania sull'intesa

Da Roma a Londra

MILANO, 6 febbraio
Sotto il titolo «Da Roma a Londra l'odissea Popolare d'Italia» pubblica il seguente articolo:

«Gli accordi anglo-francesi conclusi a Londra, soprattutto per quanto riguarda l'indipendenza dell'Austria, si riallacciano agli accordi franco-italiani conclusi nel gennaio scorso a Palazzo Venezia.

Il principio dell'indipendenza dell'Austria è ancora una volta riconosciuto come uno dei fondamenti dell'equilibrio e della pace in Europa. Nei documenti firmati a Roma si era stabilito che, nel caso in cui l'indipendenza e l'integrità dell'Austria fossero minacciate, il Governo italiano e il Governo francese si sarebbero consultati fra loro e con l'Austria, in vista delle misure da prendere. Al riguardo il comunito concordava all'incontro londinese accogliere una nuova, esplicativa approvazione dell'Inghilterra. I Ministri britannici esprimono le felicitazioni del Governo dell'accordo di Roma e, riconfermando le dichiarazioni del 17 febbraio del 27 settembre scorso, confermano che l'Inghilterra si considera come facente parte, secondo i termini stessi stabiliti a Palazzo Venezia, dello Potere che si consultano su l'indipendenza e l'integrità dell'Austria, rimanendo minacciate. L'accordo consente franco-italiano per questo settore diviene, dunque, accordo a tre fra Inghilterra, Francia e Italia. È una base che si estende a tutti i poteri, pur non essendo precaria o ulteriori adesioni. Da questo lato è evidente che gli accordi di Roma sono stati tenuti presenti a Londra, ma hanno servito di base per le convenzioni anglo-francesi.

Altro punto fondamentale trattato negli incontri di Downing Street è quello che si riferisce alla parte quinta del Trattato di Versailles sugli armamenti. Siamo non più sul tema irreale e illusorio del conflitto dinastico, ma sul terreno pratico della revisione di alcuni ormai superati di sostituirsi con un nuovo protocollo internazionale. Anche su questo problema l'accordo londinese si basa sulla premessa dell'accordo di Roma.

La parte quinta del Trattato di Versailles, da anni, superata di fatto, fa Germania è in pieno periodo di riforma e reclama l'applicazione della parità di diritto che era stata riconosciuta in linea di principio. Da parte francese si era ottenuto, nella nota dichiarazione di Parigi, il diritto ed ha dovuto maneggiare i suoi impegni verso l'Inghilterra, provando l'improvviso, nel comunicato ufficiale, di un riferimento alla mutua assistenza nell'Europa centrale. E' d'altro riferimento il giornale — può o non può più avere godimento l'Inghilterra, ma stabilisce in ogni caso una difficoltà nel trattativo con la Germania. Un altro punto sul quale si svolgono delicate negoziazioni è quello relativo agli accordi di Roma per l'Europa centrale. Ad Ovest, nella nota dichiarazione di Parigi, si era domandata pure la Gran Bretagna e la Svizzera non siano state invitate a adottare un patto di non ingessazione, ma di fronte agli armamenti tedeschi da nessuna parte era stata reclamata un'intervento. Di qui l'opportunità di un accordo internazionale chiarimenti prospettato dal «monarca» italiano. A distanza d'un anno, la proposta di Mussolini viene ripresa come base necessaria di trattazione. Nuovi accordi internazionali sono previsti in fatto di sostituzione della parte quinta del Trattato di Versailles, che attualmente limita i diritti di armamenti e gli effetti della Germania.

Revisione, dunque, concordata in Potenza secondo il principio fissato nei processi verbali di Palazzo Venezia. Del resto, anche la Germania, così, approcci di von Ribbentrop a Londra, a Parigi e a Roma, aveva dimostrato di rendersi conto che la revisione doveva essere concordata internazionale.

Gli accordi londinesi stabiliscono anche il principio della garanzia contro i traumi europei su una base di reciprocità. A tale scopo i Ministri franco-inglesi hanno invitato l'Italia, la Germania e il Belgio ad esaminare, insieme con la Francia e l'Inghilterra, le basi di una convenzione contro attacchi subitanei per via aerea. Com'è noto, il Patto di Locarno assicurava il concenso dell'Inghilterra e dell'Italia per la pace sul Reno a favore della Francia, in caso di aggressione tedesca, e in favore della Germania, nell'eventualità d'una aggressione francese. Tuttavia il Governo inglese si era sempre rifiutato di assumere precisi impegni preventivi su ipotesi, riservandosi libertà di giudizio di fronte alla realtà concreta dei fatti.

Commenti ellenici

ATENE, 6 febbraio

Riferendosi agli accordi di Londra, il Katherinorimòni dice che essi sono stati la continuazione di quelli franco-italiani e sarebbero stati impossibili ove il terreno non fosse stato interamente spazzato a Roma. Il commentato sui colleghi di Londra — scrive il giornale — malgrado

la sua oscurità diplomatica, lascia distinguere apparso che gli accordi di Roma sono destinati ad avere una tale ampiezza da sviluppare un sistema di mutuo sostegno tra i vari Stati per la garanzia della loro integrità».

L'accordo nell'interpretazione della stampa magiara

BUDAPEST, 6 febbraio

L'interesse della stampa si concentra sull'accordo franco-britannico. I giornali rilovano in genere nei titoli che la Germania è disposta a fornire l'accordo come base di trattativa.

Il «Magyarország» dice che il governo inglese dà il patto di Locarno non deve essere del tutto disgiunto da esso, sia nell'equilibrio di tutti i rapporti anglo-francesi, ed aggiunge: «altrò che in essa abbia prevalso il punto di vista britannico che dal 1919 è stato sempre il più preminente. Il risultato più notevole è la rinuncia della Francia alla partita del trattato di Versailles, e quindi di R. Charron, del Traité de Noyon, che imponeva il diritto unilaterale, il giorno ventuno che occorre ora sperare una marcia indietro anche nella sfera di diritti di Locarno. Le basi della nuova Europa, in cui occorre che gli interessi storici, culturali ed economici della Nazione magiara abbiano, nel prossimo decennio, piena tutela e garanzia di sviluppo, la qual cosa è di grande valore anche per l'Europa».

Il «Lloyd» pronuncia che non si può provare su questa roba lo sperare dei popoli non un sindacato durissimo, scrive che la convenzione per la sicurezza generale, la quale secondo il comune punto di vista della Francia, dell'Italia e dell'Inghilterra, dovrà costituire la base della convenzione di disarme, fondata sulla parità, non può essere interpretata come diretta a facilitare la situazione attuale dell'Europa orientale o centrale, «la soglia di equa conciliazione dell'Italia e dell'Inghilterra».

Il «Lloyd» scrive che gli accordi di Londra, che appurano un ulteriore sviluppo degli accordi di Roma, significerebbero, nel caso di una adesione della Germania, rinnovare del patto in qualche che con l'Inghilterra e creare un nuovo meccanismo che renda possibile che tutti i controlli interdipendenti siano trattati in una atmosfera pacifica e di una base giuridica. La realizzazione di un accordo anglo-francese, però, provoca l'improvviso, nel comunicato ufficiale, di un riferimento alla mutua assistenza nell'Europa centrale. E' un mistero incomprendibile perché il Governo consideri proprio questo periodo come adatto ad iniziare all'interno grandi riforme che lungi dal rispecchiare l'animazione economica della popolazione, suscitano vivissime lotte di partito. La riforma all'interno, in questo momento, sembra tutt'al più utile a distorcere l'attenzione dell'opinione pubblica dai problemi di politica estera o dcidornano del nostro avvenire.

Tutte le forze devono tendere alla salvezza delle minoranze

L'«U. Magyarország», dopo avere avuto le disposizioni del trattato del Trattato, l'Inghilterra ha dimostrato di non essere disposta a concordare con la Francia un nuovo accordo particolare, ma di volere, invece, una soluzione generale: non accettando, ma riconoscendo, la parità germanica degli armamenti, ha probabilmente fatto un grande passo in avanti. Se la parte quinta del Trattato di Versailles sarà modificata, aggiungono, dovranno essere modificati anche i diritti di polizia e di polizia mobile, carri armati, ecc. E' dunque, scrive il «Lloyd», che, in questi giorni, si è aperto un nuovo campo di negoziati.

Per quanto riguarda la progettata convenzione nordica, il «Times» osserva che se molti argomenti risultano in favore di una conferenza dei firmatari del trattato di Locarno, bisogna d'altra parte tenere presente la difficoltà che, in negoziati del genere, dovranno essere adattati a determinate circostanze. A tale scopo, per valutare un'ingresso o meno da parte del Governo austriaco.

Per quanto riguarda la progettata convenzione nordica, il «Times» osserva che se molti argomenti risultano in favore di una conferenza dei firmatari del trattato di Locarno, bisogna d'altra parte tenere presente la difficoltà che, in negoziati del genere, dovranno essere adattati a determinate circostanze.

Il «Presti Napoli» proclama una nuova epoca di conferenze o scrive che per ora tutto è incerto.

L'«A. E.» rimprovera Goemans di volersi acapponnare tutta la responsabilità dello pressimo trattativo austriaco, mentre si tratta di responsabilità riguardanti l'intera Nazione, cui, per tanto, non va nascosto alcun elemento importante di giudizio.

Il «Magyar Ország» si oppone ad armonizzare i punti di vista di Bohemia e Goemans, affermando che non esiste alcuna divergenza di pareri tra gli ungheresi circa la re-

zione Corrente con la Posta

Conferenze a Varsavia sulla vita economica dell'Italia

Ampi elogi ai principi mussoliniani

VARSAVIA, 6 febbraio

Per iniziativa dell'Istituto di economia politica del politenico, aderito al Consorzio di studi, e di tecnici, si è svolta una grande academica sulla vita economica dell'Italia fascista.

Il prof. Michalski ha pronunciato il discorso introduttivo, trattando dell'economia italiana.

L'oratore ha esaltato la magnificenza dei principi sui quali essa si basa e secondo i quali essa si sviluppa, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Parczewski ha parlato ampiamente sul regime corporativistico italiano, avvicinando gli intenti e le forme di sollecitazione del governo a quelli del partito, e ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Parczewski ha parlato ampiamente sul regime corporativistico italiano, avvicinando gli intenti e le forme di sollecitazione del governo a quelli del partito, e ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua politica di sviluppo, con particolare riguardo alle industrie, ed ha illustrato, con dotte considerazioni, lo caratteristico finanziario, industriale e commerciale del Stato italiano, rinnovato dal regime mussoliniano.

Il dott. Skotnicki ha illustrato la sua polit

Giovani ERKieno

ATTIVITÀ CULTURALE E ARTISTICA DEL GUF

Le sezioni cinematografiche

A seguito di precise disposizioni del Direttorio Nazionale Fascista in accordo con la Direzione Generale per la Cinematografia, è stata costituita presso tutti i Guf una sezione tecnico-artistica, pur eccellenza, la Sezione Cinematografica.

Questa deliberazione, che così un po' artificialmente potrebbe sembrare una dei tanti atti di pura e semplice organizzazione (e ne abbiamo già detto esempi a millo nel regime fascista), è comunque la più completa nella ragione e nelle cause che la determinarono e, nei fini, si è stata presa, assumo un significato ben più profondo, al quale appena non estrarre quel sentimento di fiducia, o di speranza che il Fascismo tiene per le nuove generazioni cresciute e temprate nel suo erogato rinnovamento spirituale.

Era indubbiamente si inquadra in quella docile e audace rivoluzione artistica, che il Fascismo è intrapreso con quell'indirizzo veramente fascista dato ai Littoriali della cultura e dell'arte di quest'anno. Rinnovamento spirituale, rinnovamento politico, rinnovamento economico, necessario e inevitabile conseguenza del rinnovamento artistico. Per questo infatti si intendo l'espressione connessa del proprio sentimento d'amore per il proprio idealità, ora, se è vero che ogni rinnovamento sia economico, che politico ecc., trova riscontro e lascia una traccia profonda nella concezione artistica del momento, si dovrà pure essere un'arte nuova, un'arte del nostro tempo, un'arte fascista. E' questa può far meglio di un giovane.

L'attività cinematografica non è però solamente attività artistica. È anche tecnica. E nel mentre la sensibilità artistica è fino a un certo punto cosa che si può apprendere, la tecnica invece fa di questa esilarazione con un continuo esercizio e una lunga esperienza. La tecnica è la pratica e la teoria. L'arte è il lavoro del pittore. Il quadro è il film. Solo con una padronanza assoluta di una buona tecnica cinematografica ci si potrà permettere il lusso di fare dell'arte nel cinematografo. Ed è per questo appunto che sono sorto lo Stadio cinematografico. Dato ai giovani la cornice o la tela per comporsi su di prodotto dello loro idee e tendenze nuove.

La Direzione Generale per la Cinematografia — attraverso dal Nominario delle Sezioni cinematografiche dei Guf a cura del sostanzierista di Stato per la Stampa e la Propaganda — intendo seguirlo con la maggiore cura lo sviluppo delle attività cinematografiche dei Facoltati Universitari, convinto che essi saranno creare un avvenire nuovo nel cinema.

All'Ateneo si è voluto affidare nel modo più completo lo sviluppo di un vasto e inedito programma che risponda in pieno alla sua preparazione e possibilità. La Sezione cinematografica dei Guf diverranno, lo vedrete, i laboratori di quanti al massimo di cinematografia professionalmente condizionano il vivido mauro teatro i cinelli di domani. Lo ultimo circolare del Direttorio del Partito Nazionale Fascista e del Sostanzierista per la Stampa e la Propaganda, sui Gruppi Universitari Fossili e sui Progetti hanno voluto in modo definitivo che ogni genere di attività sia materna d'amatori — ospitata sino quando momento da Associazioni, Gruppi, Cine-Club — dovrà fare capo ai Guf «nove» quindi assolutamente totalitaria.

Molto opportunamente si è voluto riunire insieme tutti i mezzi e le attivazioni nel campo del dilettantismo cinematografico per ottenere così migliori e migliori risultati, affidandone le direttive ai più adatti ai più capaci, ai giovani degli Atenei. Ciò non esclude, o non vorrebbe consigliare, che altri, che non siano studenti universitari, non possono partecipare a questa attività. Si è voluto solamente dare a ciascuna il posto, che gli deriva dalla propria capacità intellettuale e dalla propria cultura. E sono le Commissioni prelitterarie, non incaricate di esaminare, di selezionare di indicizzare universitari e non universitari, così anche le Sezioni cinematografiche hanno la possibilità di servirsi di elementi esterni non appartenenti all'ambiente universitario. Quindi anche qui tutta la giovinezza fascista è mobilitata a dare alla cinematografia italiana il prezioso contributo della sua fresco entrogo e della sua idea dinamica e originale.

Questo principio di parità, di partecipazione tra universitari e non universitari, al quale si è ispirata la Direzione Centrale per la Cinematografia, domina anche nelle relazioni tra universitari e universitari. Il Bollettino dice molto chiaramente: «Il compito delle Sezioni Cinematografiche non dove, ma può essere quello di creare una posizione di privilegio ed uno o due elementi che si avesse ragione di direttamente non appartenenti all'ambiente universitario. Quindi anche qui tutta la giovinezza fascista è mobilitata a dare alla cinematografia italiana il prezioso contributo della sua fresca entrogo e della sua idea dinamica e originale».

Questo principio di parità, di partecipazione tra universitari e non universitari, al quale si è ispirata la Direzione Centrale per la Cinematografia, domina anche nelle relazioni tra universitari e universitari. Il Bollettino dice molto chiaramente: «Il compito delle Sezioni Cinematografiche non dove, ma può essere quello di creare una posizione di privilegio ed uno o due elementi che si avesse ragione di direttamente non appartenenti all'ambiente universitario. Quindi anche qui tutta la giovinezza fascista è mobilitata a dare alla cinematografia italiana il prezioso contributo della sua fresca entrogo e della sua idea dinamica e originale».

Non si farà il camorrista Baccon che è protetto dal liceo classico hanno una cultura di gran lunga maggiore a quella dei provenienti dal liceo scientifico?

Basterebbe prendere in mano i programmi d'italiano o di latino dei due istituti (parlo del liceo classico e scientifico) per constatare... dolorosamente la grande lacuna che purtroppo possediamo quelli del liceo scientifico?

Perciò per questo mio giusto ringraziare lo studio della giurisprudenza

Trimestre Lire 14; Estate
Redazione e Amministrazione N. 138

quattro giorni dell'Istituto
Coloniale Fascista

Conclusa dall'Istituto Coloniale si effettuerà una Crociera

la II. Età di Tripoli, nel prossimo marzo.

Rossumero è il segnale:

partenza da Genova con

uno nuovo Leonardo da Vinci.

2 marzo: arrivo a Tripoli, dopo

che è toccato Napoli e Siracusa. Vi-

an per la città a mezzo di torpedoni.

3 marzo: sbarco a Sabratha. El

Fe. Il 3 marzo: visita al Garda, Ti-

grina o alle famose casse trogloditiche.

12 marzo: gita a Tantia Magna

(acquatico) o partenza da Tripoli

16 marzo: arrivo a Genova.

Pross.: I rientri L. 600; II clas-

se L. 457; classe turistica L. 375;

camerette L. 280.

Riduzioni del 50 per cento a tutti

i partecipanti con facoltà di imbarco

DUNNING STREET

Boeing a Londra
a Parigi

proprio studi. Nel nostro paese, una polizia rivelarsi un bravo regista, l'altro un bravo operatore ecc. Più elementi ci saranno a disposizione e migliora o più completa sarà la selezione. A tal nopo i fatti si è voluto scegliere il fatto, maio 16 sarà per rendere possibile così a parità di spese (in confronto al 35 m/m) un maggior numero di realizzazioni sperimentali, dunque in questa maniera a maggior numero di elementi di provare le proprie attitudini o le proprie capacità.

Venti campi di attività sono aperti allo Studio Cinematografico del Guf, il turismo, la medicina,

scienze, l'agricoltura, la chimica, la fisica o via di seguito. Le sport può fornire argomenti di particolare interesse e tempo a tempo ridotto sotto forma di gare, partite animali, riprese a raffreddamento, indicassimo per rilevarne la teoria, lo stile nei vari sport. Lo stesso si riferisce per la modifica specialmente nel campo della chirurgia, con film-documentari storici e attuali di particolare indole, operatori e spettacoli teatrali.

Nella scuola la Cinematografia può essere utilizzata nella formazione, come sistema e procedimento di varia genere, ecc.

Il campo però che si apre più d'ogni altro all'attività della nostra scuola è la formazione a fini di aggiornamento del personale.

Speriamo che la questione sia appurata e che non sia adatto a trarre vantaggio a noi e a soci e amici collegiali.

Raggi X

A proposito di polemiche

Prescindendo dal fatto che il G.U.F.

non nulla a che vedere con una re-

cente polemica più o meno fuori

posto sulla colonna del «Lavoro

Italiano», ci rinvigilia il fatto che

si sta data tanta importanza ad un

argomento che forse scriveva in un

momento di quiete. Avuta non

stampa previdenziale subita, Ognino

può prendere una contorno. Non

è caso se il giungere a certi s-

tempi ferisca non troppo i simpati-

ci del pubblico.

Spieghiamo che la questione sia appurata e che non sia adatto a trarre vantaggio a noi e a soci e amici collegiali.

Comunitenti

Tesseramento. — Il giorno 15 di febbraio scade il termine per il

tesseramento dell'anno XIII. I can-

temi interessati sono invitati a

passare giornualmente alla Sede del G.U.F. (Ufficio Tessera) dal

ore 16.30 alle 17.30.

Conferenza al N. U. F. — Questa ve-

re alle ore 18.30 il nostro membro di

direttorio, camerata Voglini Co-

letino, torrà all'Istituto Fascista di

Cultura una conferenza di caratura coloniale.

Collaborazione Numero Unico. —

In occasione del grande Voglino

Goliardico, il nostro G.U.F. ed

un numero unico di carattere

profondamente umoristico.

Tutti gli eventuali collaboratori

sono invitati a voler inviare il

nostro umoristico alla Sede del G.U.F. entro il giorno 10 di febbraio.

Per maggiori ragguagli ri-

volgersi all'Ufficio Stampa alla so-

ra dalle ore 18.30 alle 19.00.

Trattamento d'arrivo. — Domani

16 febbraio, inizieranno alle ore 17.30 nella

sala del Dopolavoro (g. c.) ci sarà

il solito trattamento durante il

nostro G.U.F. Senza accennare a

successivi finora ottenuti, siamo si-

cure che la solita folla dei nostri

americani e dello grazioso nostro

frequentatissimo ballo. Alla signorina sarà richiesto il biglietto di invito.

Gli americani saranno ricevuti.

16 febbraio
GOLIARDOPOLI

A proposito della Facoltà
Fascista di Scienze Politiche

Nell'ultimo rubrica dei G.U.F.

(del 31 gennaio XIII) è apparso

un articolo dal titolo «Gli scien-

ze politiche del Guf».

Si comunica agli interessati pos-

ibili di questo numero

che i primi possono essere ritirati

presso l'ufficio del presidente del

Istituto del N. U. F. di Venezia.

Precedentemente inviare al direttore

di Scienze Economiche o Commercio-

prestare pure la laurea in Scienze

politiche.

È cominciato ad elencare:

Praticando dal fatto che con-

tro le disposizioni di legge non si

può correre, mi sembra in primo

luogo inutile che dei laureati in

Scienze Economiche o Commercio-

prestare pure la laurea in Scienze

politiche.

Non si farà il camorrista Bac-

cosi che è protetto dal liceo clas-

sico hanno una cultura di gran

lunga maggiore a quella dei prove-

nienti del liceo scientifico?

Basterebbe prendere in mano i pro-

grammi d'italiano o di latino dei

due istituti (parlo del liceo clas-

sico e scientifico) per constatare...

dolorosamente la grande lacuna

che purtroppo possediamo quelli del

liceo scientifico?

Sin d'ora si possono informare gli

interessati che si trovano

presso l'ufficio del presidente del

Istituto del N. U. F. di Venezia.

Ha pensato di rinforzare il pro-

prio jazz con elementi etnologici

di colori.

L

Dalla Provincia

Da Dignano

Fiera di S. Biagio

DIGNANO, 6

Festa mai la fiera del nostro paese ha avuto un successo simile a quello di quest'anno per intervento di gente giunta a Dignano da tutti i paesi dell'Istria.

A dato maggiore possibilità di riuscita alla fiera ha contribuito pure la bella giornata; infatti abbiamo avuto per tutta la giornata il sole apportatore di letizia. In questo modo anche coloro che cercano di restare chiusi nelle loro abitazioni sono usciti per partecipare al grande spettacolo. Per ogni dove la gente incontra lo strado impedendo quasi il passaggio. La chiesa ha accolto una folla straordinaria di gente in un'atmosfera che è durata fino a tarda sera. Non è mancato l'omaggio rurale sempre presente in queste giornate di festa.

I venditori ambulanti in genere hanno realizzato dei bei guadagni nella vendita delle loro meraviglie, in quanto è stata la più schiatta alberia e per tutto il giorno si è fatto concorrere quell'animazione solita nelle grandi feste, mista a canzoni, grida e suon. Il movimento è durato fino a tarda notte.

Da Rovigno

L'Annuale della fondazione della Milizia

ROVIGNO, 6

Anche Rovigno ha degno momento festeggiato il XII anniversario della fondazione della M.V.D.N. Nella mattina tutti gli ufficiali si sono riuniti a Pula per prendere parte al Rapporto del Comandante in Città. L'apertura è avvenuta in Nazionale e ai Caduti della Rivoluzione. Alcuni 10 il comandante del Prefetto della Milizia, C.M. Bartolomeo Uccio, saluto al Comitato militare e reparti dipendenti. Infine ha venuto il segretario della Milizia, C.M. il saluto al Duca, l'ammiraglio di servizio del Comando avendo il trionfale.

Croce d'anzianità - Al camerata in ospedale Enrico Omicri è stata consegnata la croce di anzianità per aver compiuto dieci anni di arruolamento nella Milizia.

Altra augurale:

Telegramma di salute - Al generale Bruno del nuovo Provveditorato comun. Rovigno il Direttore didattico ha augurato con l'appoggio dei Cadetti della Milizia. Con il saluto al Duca, l'ammiraglio di servizio del Comando avendo il trionfale.

Da Pisino

Apertura dei corsi di cultura militare

PISINO, 6

ieri ebbe luogo presso il locale Istituto medico l'inaugurazione del corso di Cultura Militare, affidato per il secondo grado al colonnello dei Corpi Militari di Pola, cav. aff. Nuvoloni Ludovici. L'aula magna era addobbata per l'occasione e vi erano convenuti i Presidi delle due Scuole di Medio, nonché le due classi che quest'anno frequentano i dipartimenti corsi.

Il presidente del R. Istituto Scientifico Cav. Sidorini ha presentato agli amici il signor Colonnello e quindi dichiarato aperto il corso invitando a nome di tutti i presenti un pensiero di omaggio al nostro glorioso Ejercito.

Il colonnello Nuvoloni tempe prima di una brillante produzione sull'importanza delle nuove lezioni e sulle interessanti e varie materie che vi verrà portrattata. Dopo di che colo 12 su i primi insegnamenti toccati.

Prima dell'inaugurazione dei corsi furono presentati al nuovo insegnante militare tutti i professori dell'Istituto chiamati a collaborare attivamente con lui per la formazione degli alunni della nuova Istituto.

Nominati nel F.G.C. - Il comando Federale dei P.O.U. dell'Istria ha nominato addetto sanitario del F.G.C. di Pula il C.M. Tonino dotti Vuglio.

Cordiali congratulazioni.

I bri lenti successiva dei vegliano dell'Istituto - Sudato aveva cominciato l'apertura dell'aula di titolo e fuori di tutte le cittadine ubbe il luogo al teatro Littorio il vegliano delle Camere vere di Pisino. Le donne erano cresciute anche per quanto riguarda la grottesca finanza.

Le danze ebbero inizio alle ore 21 e continuaroni innumerevoli ed in mezzo all'alberia generoso uno alle prime luci dell'alba.

Un elegante partito'ra fu dato al salotto comunito organizzato con capo il centurione Mario Valli, non già alla buona o ben affidata orchestra diretta dal maestro Pradella.

La bella festa fuori fuori lasciò in tutti i partecipanti un gradito ricordo.

L'annuale della Milizia - Un folto gruppo di ufficiali della Milizia partì ieri al rapporto di Pola guidato dal comandante in legione. Alcuni molti fra cui il Picco con il quale spazio di tutto lo autorità a lui, degli ufficiali del Presidio Militare e degli ufficiali in comando, gli ufficiali della Milizia, offrono un vermouth durante il quale

furono inneggiato al Re, al Duca, alla Milizia e all'Esercito.

Per tutta la giornata gli ufficiali indossarono la grande uniforme, mentre al sede del Comando della I.I. Scuola era mandataria ed alla serata illuminata.

Immissione pro E.D.A. - Al Comitato comunale dell'E.D.A. pervennero le seguenti elargizioni: Ivisi Diego, 103 chilogrammi di fagioli; Olivieri Giuseppe 50 kg. di farina di frumento, Dr. Francesco Vittorio 20 kg. di fagioli, Civillorato Matteo 4,50, Murcoglia Francesco 3, Belotti Amadio 2,25, Pilati Elio 3,50, Maffei Francesco 3,25, Nori Maria 1, Strani Giuseppe 1.

Il segretario politico ringrazia gli auguratori.

E' stato stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pasquale

in PREPARAZIONE un colosso

lo programma di Cinema-Varletti: SULLO SOHNERMO:

Cine ARENA

OOGGI 7.00 ed ULTIMO GIORNO

di replica

del drammatico capolavoro:

Catturato

OVVORO

Prigionieri

di guerra

con il grande attore:

Leslie Howard

nella parte di un ufficiale inglese che alla fuga dal campo di concentramento tedesco diventa prigioniero durante la guerra mondiale, sacrificando l'amore per moglie e vita.

E' un film di forti emozioni

In italiano:

Carioni animali a colori

OPERA 4.30

Domani

KAY FRANCIS

in un doloroso dramma di animo avvolto da folli passioni e da intimi tormenti:

, TANYA"

Mafioso turbino che trascina a puro.

BALMAT

il delizioso film che s'impone nei vostri cuori! Domani al "GARIBOLDI"

OOGGI ore 17 ultime proiezioni del grandioso documentario di

'apoteosi'

ULTIMO GIORNO

Politeama Ciscutti

IN PREPARAZIONE un colosso

lo programma di Cinema-Varletti:

SULLO SOHNERMO:

L'ANGELO DELL'AMORE

tratto dal famoso romanzo Jane Eyre di Charlotte Bronte.

Produzione della Monogram

Piuttosto, Protagonisti:

VIRGINIA BRUCE e

COLIN CLIVE

SULLA SOHNERMO: il più grande spettacolo di fantasia della Stagione realizzato da:

Vittorio Cuomo

16 arresti 16

Hermosa Morena, Eugenio Serra

Dora Renzi, Valentino Orcieri

Alba Neri, Antonio Santelli

Pina D'Artoni, Pino Deletti

Lo ballerino:

Suzzy Juliette - Ady - Josephine

Pathos - Jeanette

SABATO

Vende d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 3 N

VENDONSI ormai faggio chiaro

ed altro mobile, tutto seminovo.

Via Danilo 21, 3193N

OCCASIONE piano nuovo metro

Rivolgersi vendesi, informazioni Via

Musumeci 6, interno, 3425N

Acquisti d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 O

ACQUISTERELI matriconi modelli

nuova occasione, Via Danilo 50, 34340

commercio - industria

Cent. 40 la parola - Min. L. 4 R

Le Noleggio macchine, camion sota-

costumi, da L. 10 in poi, Via Na-

scinguerra, 8, 3193P

Capital Società - Cessate d'aziende

commerciali - industriali

Cent. 50 la parola - Min. L. 5 R

VENDESI negozio in commestibili

o coloniali, resto, condizioni buone

di pagamento, Rivolgersi, «Cortiere

Istriano», 3410R

Cent. 20 la parola - Min. L. 3 N

APPITTASI quartiere di B stanze,

cucina, veranda, accameri, litigiosi.

Carducci 10, dalle 15-18, 3193L

APPITTASI quartiere duo stanze,

stanzone, cucina, Via Giulia 5, Ri-

volgarsi Dabon, forza piano, 3193L

APPITTASI quartiere B stanze, cu-

cina, accessori prezzo molto modico

prendimento, Via Nasenguerra 7, II,

3193L

Vendita d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 O

ACQUISTERELI matriconi modelli

nuova occasione, Via Danilo 50, 34340

commercio - industria

Cent. 40 la parola - Min. L. 4 R

Le Noleggio macchine, camion sota-

costumi, da L. 10 in poi, Via Na-

scinguerra, 8, 3193P

Capital Società - Cessate d'aziende

commerciali - industriali

Cent. 50 la parola - Min. L. 5 R

VENDESI negozio in commestibili

o coloniali, resto, condizioni buone

di pagamento, Rivolgersi, «Cortiere

Istriano», 3410R

RADIO GELLETTI

Approfittate Tutti

Condizione Speciale valevole soltanto per questo mese

Prezzie Sconti mai esistiti Rate Piccolissime

Phillips, Crosley, Watt Telefunken, Fada, Siare ecc.

Abbonatevi al "Corriere Istriano"

Continua solo per pochi giorni ancora la

GRANDE LIQUIDAZIONE

che supererà tutte le precedenti per scelta, qualità e prezzi

Confezioni da Uomo, Signora e Ragazzi - Pelliccerie - Blancheria - Maglieria

A PREZZI DI STRALCIO

Vendita soltanto per contanti!

Confezioni da Uomo e Ragazzo

Vestiti uomo stoffa inglese	da Lire 60.-	70.-	80.-

<tbl_r cells="4